



E Corviale che fine ha fatto?

Sette anni: ecco quanto ci vorrà - secondo quanto annunciato da **Alemanno** - per veder realizzata la nuova Tor Bella Monaca. Che sarà costruita a costo zero per l'amministrazione. Le imprese che innalzeranno i nuovi edifici, con piazze e giardini, verranno «premiare» con un 20 per cento di cubature in più. Un'operazione lecita e anzi doverosa se fatta non a scapito dei cittadini e dell'agro romano. Tor Bella Monaca nacque negli anni '80 in tutta fretta, senza servizi e con scadenti - per non dire inesistenti - collegamenti viari con il resto della città, per rispondere a una delle emergenze perenni di Roma, quella delle abitazioni. Si trattava anche, non dimentichiamolo, di dare un tetto alle migliaia di persone che vivevano in quelle vergogne chiamate borghetti. Negli stessi anni e con le stesse finalità fu costruito anche Corviale. Pochi mesi fa, appena eletto assessore regionale alla Casa, Teodoro Buontempo dichiarò che voleva demolire quel chilometro ininterrotto di cemento per ricostruire abitazione più vivibili un po' più in là. Di Corviale non si parla più, mentre per Tor Bella Monaca è stato presentato addirittura il masterplan. Torbella ha sorpassato Corviale. «Corsie preferenziali» anche per le periferie?

